



# RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO esercizio finanziario 2014

ART. 11 C. 2 D.Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014

ART. 227 c.6 bis D.Lgs 267/2000

## **PREMESSA**

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini la conoscenza delle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali e dei risultati della gestione descritti nei documenti di rendicontazione.

Affinchè tali documenti contabili assumano a pieno la loro valenza politica, giuridica, economica e sociale devono essere resi pubblici.

Il rendiconto semplificato per il cittadino è un documento che il Comune di Prato mette a disposizione per una lettura facilitata del Rendiconto della Gestione 2014, approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 14 maggio 2015; rappresenta il momento finale del ciclo della programmazione e riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente con la dimostrazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Il Comune di Prato è stato sperimentatore dell' "armonizzazione" dei nuovi principi e sistemi contabili fin dall'anno 2012, il rendiconto della gestione 2014 pertanto è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 L. 42/2009" e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 126/2014.

Ci auguriamo che il lavoro svolto possa rafforzare il processo di trasparenza amministrativa già da tempo avviato, che auspichiamo porti ad un sempre più stretto rapporto con i cittadini e ad un maggiore coinvolgimento degli stessi nell'attività dell'Ente, in modo da rendere più fluido il dialogo tra le parti ed ottimizzare il recepimento delle istanze da parte della cittadinanza.

Il sindaco

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA

Il quadro generale riassuntivo esprime il risultato di gestione in termini di avanzo o disavanzo di competenza attraverso il confronto tra il totale complessivo delle entrate e delle spese di competenza e in termini di cassa attraverso il differenziale tra incassi e pagamenti. La gestione dell'anno 2014 si chiude con un avanzo di competenza di € 45.014.940,67 comprensivo della parte vincolata ed un fondo di cassa di € 5.674.040,66.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI Competenza e Residui	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI Competenza e Residui
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		130.734,69			
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.428.608,11		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.570.090,18				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.000.722,77				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	161.306.752,54	146.874.667,77	Titolo 1 - Spese correnti	185.505.404,92	191.360.186,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.527.453,18	18.502.773,48	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.372.174,34	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.484.919,97	33.413.882,45			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.894.533,66	15.223.672,53	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.394.391,42	28.735.936,13
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.119.571,08	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.603.088,04	6.204.921,57	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.500.000,00	5.629.740,54
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>239.816.747,39</b>	<b>220.219.917,80</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>206.891.541,76</b>	<b>225.725.863,60</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	19.137.166,40	22.874.879,48	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	12.046.852,42	12.046.852,42
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	87.670.078,55	87.670.078,55	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	87.670.078,55	88.912.585,55
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.730.785,16	14.491.997,03	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.730.785,16	13.028.265,32
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>361.354.777,50</b>	<b>345.256.872,86</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>321.339.257,89</b>	<b>339.713.566,89</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>366.354.198,56</b>	<b>345.387.607,55</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>321.339.257,89</b>	<b>339.713.566,89</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>45.014.940,67</b>	<b>5.674.040,66</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>366.354.198,56</b>	<b>345.387.607,55</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>366.354.198,56</b>	<b>345.387.607,55</b>

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione si collega a quello dell'esercizio precedente e all'evoluzione della gestione finanziaria dell'esercizio considerato; rispetto al risultato di gestione (o avanzo di competenza) precedentemente illustrato, tiene conto anche della componente relativa ai residui attivi e passivi, cioè alla gestione in conto residui. Il prospetto evidenzia il risultato di amministrazione e la suddivisione dello stesso tra parte accantonata, parte vincolata, parte destinata agli investimenti, evidenziando infine la quota disponibile.

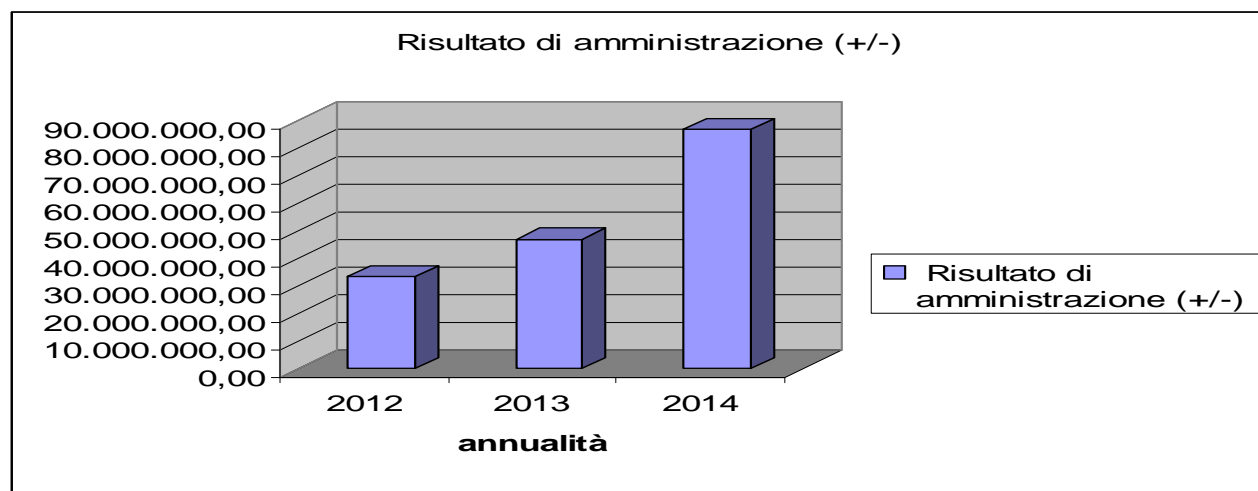
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				130.734,69
RISCOSSIONI	(+)	56.959.842,37	288.297.030,49	345.256.872,86
PAGAMENTI	(-)	82.324.653,42	257.388.913,47	339.713.566,89
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.674.040,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.674.040,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	124.793.357,26	73.057.747,01	197.851.104,27
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	52.480.711,54	55.458.599,00	107.939.310,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.372.174,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.119.571,08
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>87.094.088,97</b>
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014				42.600.807,00
Fondo Pluriennale Vincolato costituito				1.277.548,97
Fondo debiti fuori bilancio				456.330,00
Fondo per rimborsi tributi e spese esecutive				42.559,79
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>44.377.245,76</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				24.113.437,02
Vincoli derivanti da trasferimenti				7.146.162,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				879.907,24
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.451.119,09

Altri vincoli	-
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>33.590.626,05</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>3.333.075,28</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>5.793.141,88</b>
Maggior disavanzo determinato ai sensi dell'articolo 1 comma 7 del D.M. previsto dall'articolo 3 comma 16 del Dlgs 118/2011, in corso di pubblicazione in G.U.; tale maggior disavanzo deve essere ripianato in quote costanti annuali entro il 2042	36.223.309,77
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

## EVOLUZIONE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Evoluzione dell' avanzo di amministrazione nel triennio 2012-2014

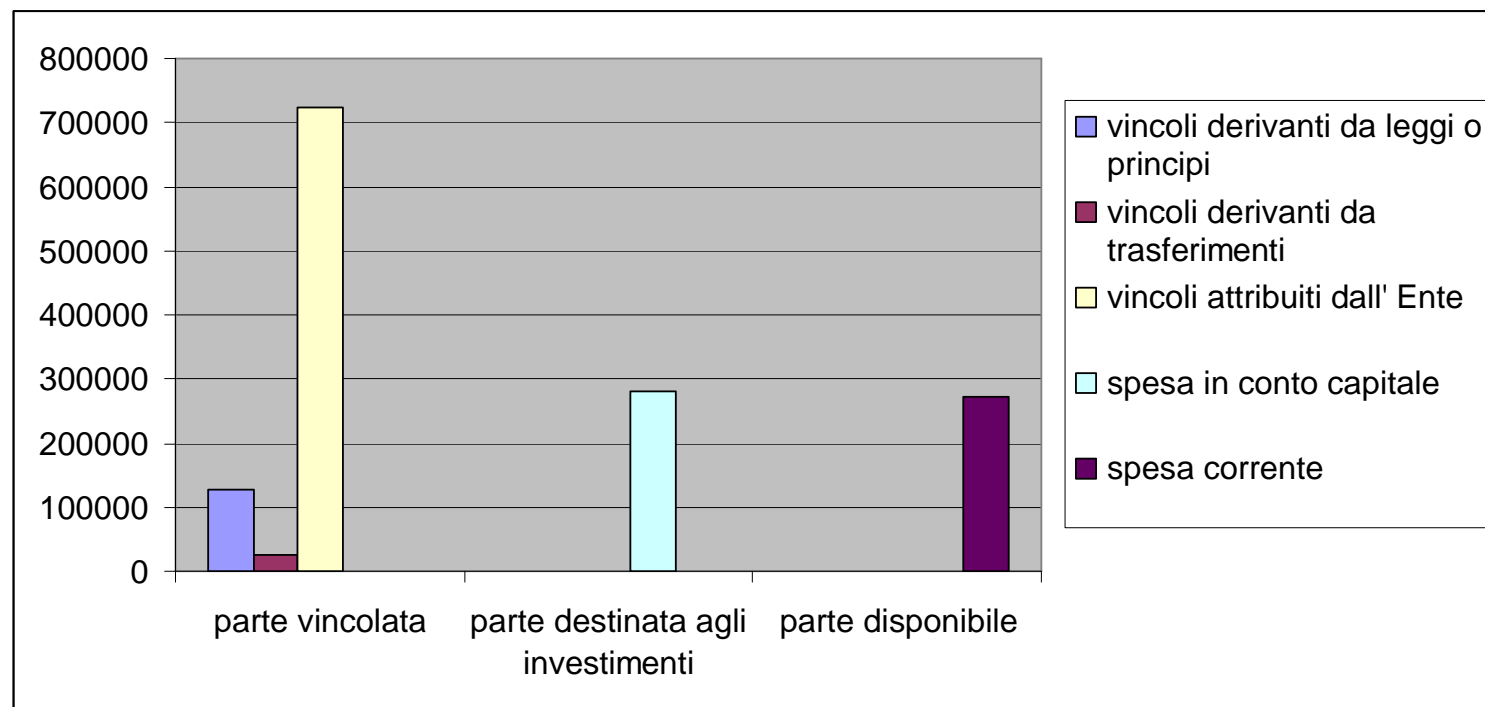
	2012	2013	2014
<b>Risultato di amministrazione (+/-) di cui</b>	<b>33.503.500,48</b>	<b>47.176.360,45</b>	<b>87.094.088,97</b>
a) Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.843.812,03	30.649.864,65	42.600.807,00
Fondo Pluriennale Vincolato	16.934.903,27	1.609.718,16	1.277.548,97
Fondo debiti fuori bilancio			456.330,00
Fondo per rimborsi tributi e spese esecutive			42.559,79
b) Parte vincolata	4.268.445,72	13.317.023,92	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			24.113.437,02
Vincoli derivanti da trasferimenti			7.146.162,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			879.907,24
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			1.451.119,09
Parte destinata agli investimenti	305.303,38	1.327.672,38	3.333.075,28
Parte disponibile	151.036,08	272.081,34	5.793.141,88



## UTILIZZO DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il Testo unico degli enti locali (D.Lgs 267/2000) così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede agli art. 186 e 187 le modalità di accertamento e di utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Applicazione dell'avanzo nel 2014	parte vincolata	parte destinata agli investimenti	parte disponibile
vincoli derivanti da principi o leggi	128.000,00		
vincoli derivanti da trasferimenti	25.000,00		
vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	722.026,77		
Spesa in c/capitale		281.500,00	
Spesa corrente			272.081,44
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>875.026,77</b>	<b>281.500,00</b>	<b>272.081,44</b>



## PATTO DI STABILITA'

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita. Gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali vengono rideterminati ogni anno in modi differenti, secondo regole determinate durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica.

Il Comune di Prato, nell'anno 2014, ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità dettati dall' art. 31 della Legge 183/2011, peraltro cedendo i cosiddetti "spazi patto", (art. 4 c. 1 e seg. D.L.16/2012 ) decidendo cioè di incrementare il proprio obiettivo a beneficio degli altri enti del comparto. La quota ceduta, pari a 8.527.000,00, sarà riacquisita in termini di riduzione dell'obiettivo nel biennio 2015 – 2016.

<i>Saldo obiettivo</i>	
Obiettivo di Saldo da conseguire (art. 31 L. 183/2011)	5.732.023,00
Patto nazionale orizzontale – variazione obiettivo art. 4 - TER c. 1 e seg. D.L.16/2012 – cessione "spazi patto"	8.527.000,00
<b>Saldo obiettivo finale (A)</b>	<b>14.259.023,00</b>
<i>Verifica raggiungimento del saldo obiettivo</i>	
Totale entrate rilevanti ai fini del calcolo del saldo finanziario	241.850.159,58
Totale spese rilevanti ai fini del calcolo del saldo finanziario	217.978.600,11
<b>Saldo finanziario di competenza mista realizzato (B)</b>	<b>23.871.559,47</b>
<i>Obiettivo raggiunto con un'eccedenza di B-A</i>	<i>9.612.536,47</i>



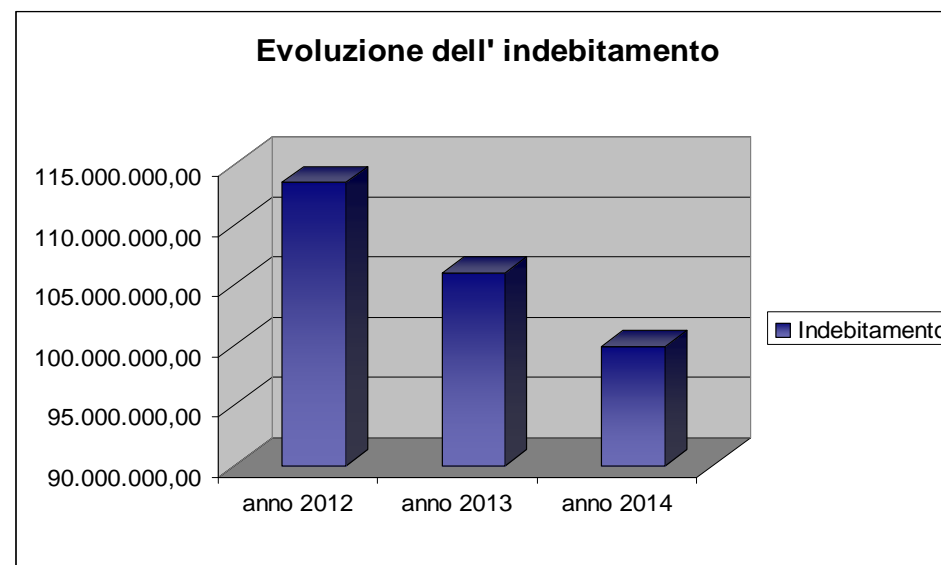
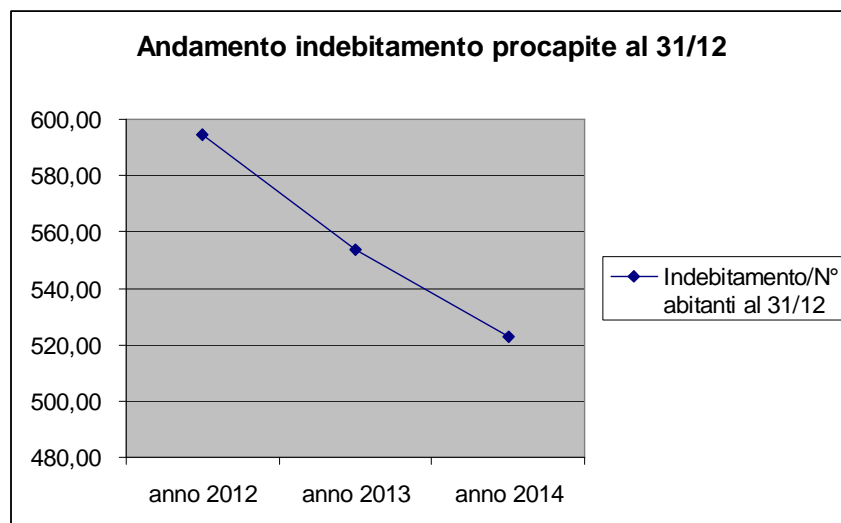
## INDEBITAMENTO

L'articolo 204 del TUEL, al comma 1, pone un limite alla possibilità di indebitamento degli enti locali.

Più in particolare, l'articolo prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) (\*\*).

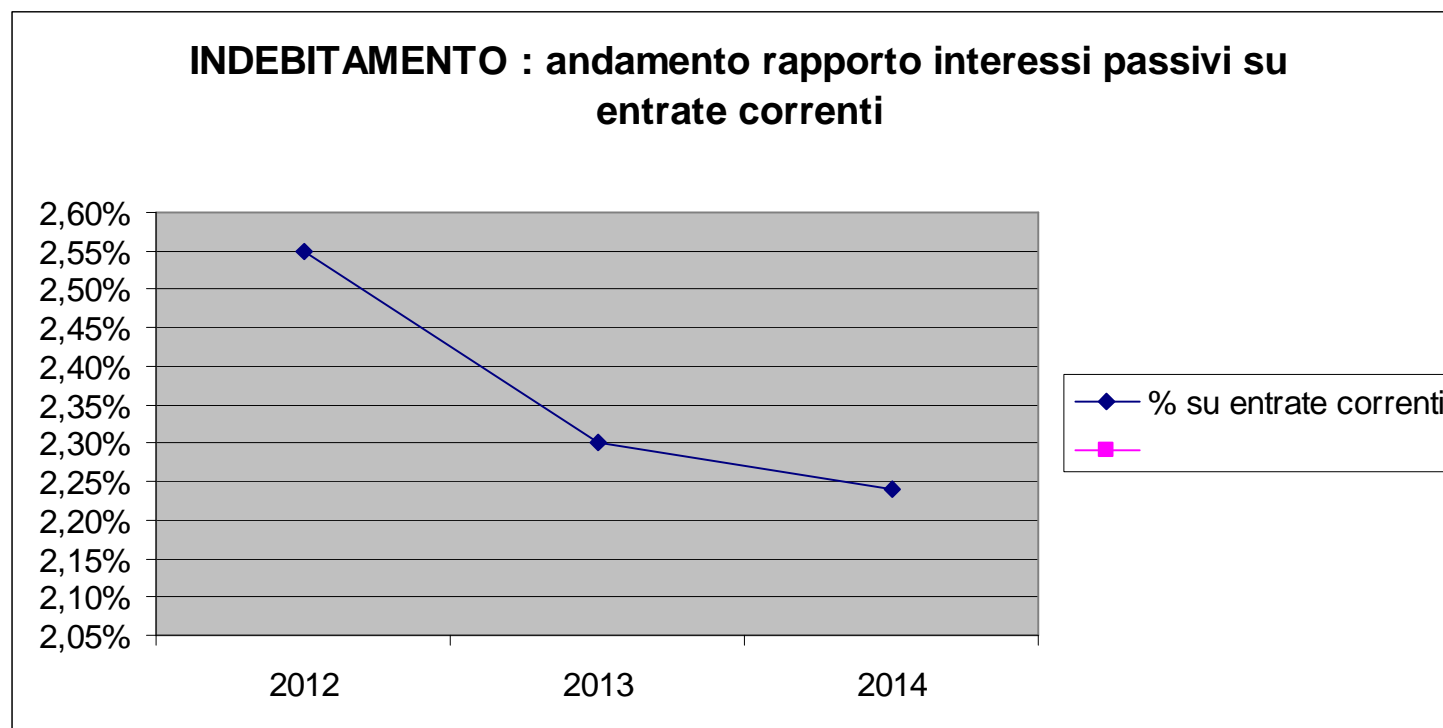
### *Andamento indebitamento del Comune di Prato*

Anno	anno 2012	anno 2013	anno 2014
Indebitamento	<b>113.491.602,00</b>	<b>105.973.454,02</b>	<b>99.900.268,99</b>
Debito medio per abitante	594,44	553,61	523,03
Limite calcolato in base all'articolo 204 del Dlgs 267/2000 (**)	2,55%	2,30%	2,20%



## INDEBITAMENTO: ANDAMENTO DELL' INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE ENTRATE CORRENTI

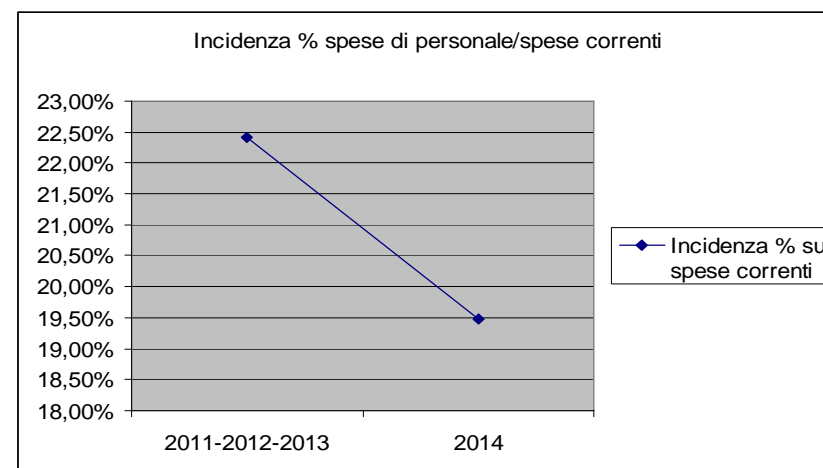
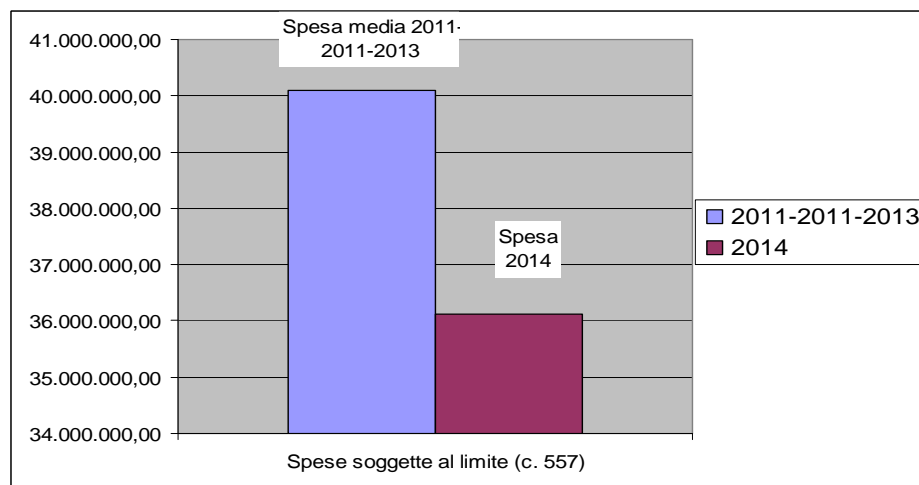
	2012	2013	2014
Interessi passivi	4.734.008,66	4.269.764,95	4.111.455,63
Entrate correnti	185.793.525,25	185.787.210,41	183.949.116,76
% su entrate correnti	2,55%	2,30%	2,24%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%



## SPESE PER IL PERSONALE

A seguito dell'approvazione della Legge Finanziaria 2007 (L. 296 del 27 Dicembre 2006), con le modalità dettate dall'art 1 comma 557, gli enti hanno dovuto assicurare negli anni la progressiva riduzione della spesa di personale. La Legge 114/2014 ha integrato il comma 557 sopra citato prevedendo che a decorrere dal 2014 gli enti dovranno continuare ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011-2013). Per il Comune di Prato che ha adottato, quale ente sperimentatore, i nuovi principi contabili dell'armonizzazione fin dal 2012, il valore medio della spesa di personale fa riferimento alle annualità 2011, 2011 e 2013. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 è contenuta nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

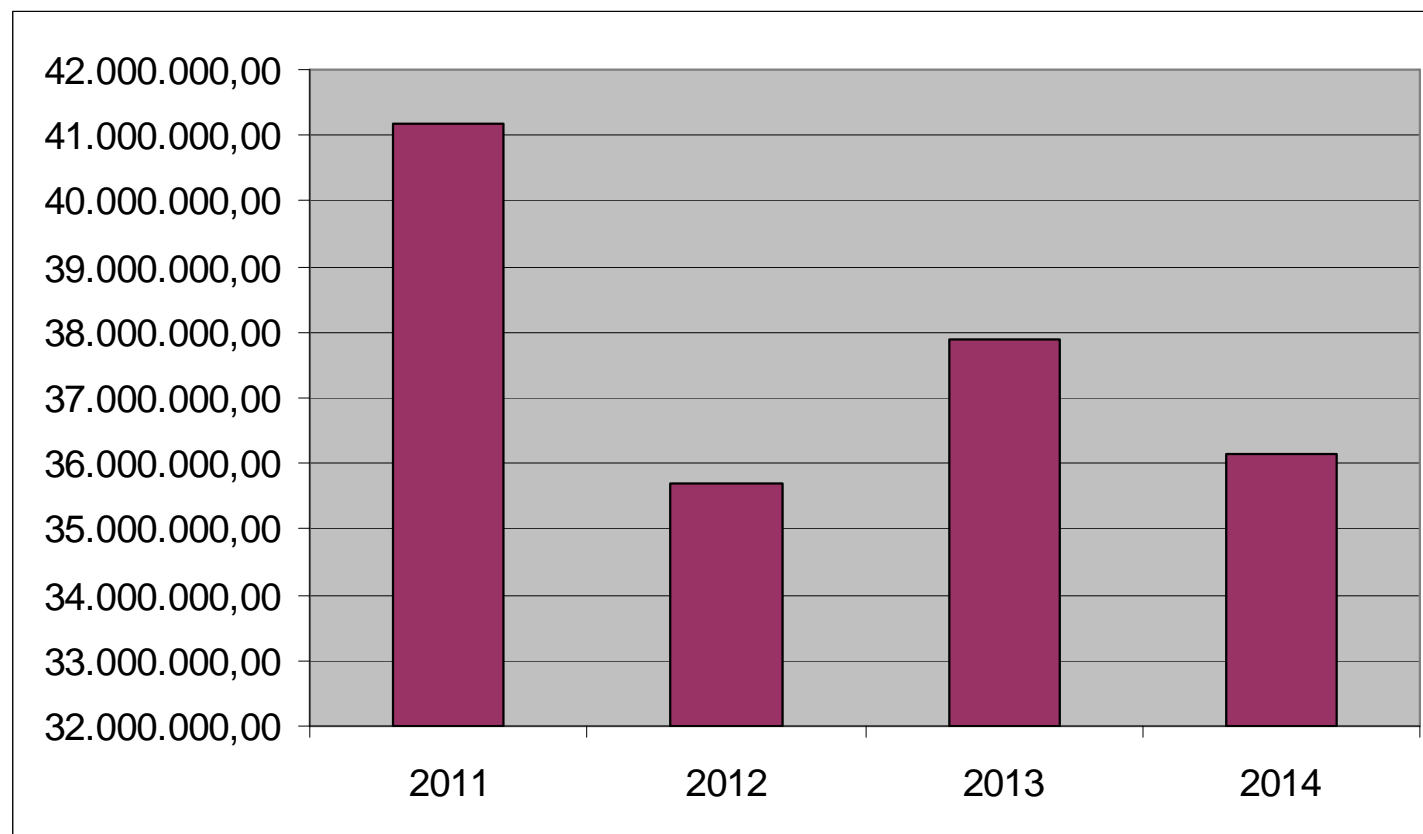
	Spesa media rendiconti 2011-2011-2013	Rendiconto 2014
<b>Totale spese di personale</b>	<b>42.688.739,72</b>	<b>38.810.334,00</b>
spese escluse da detrarre	2.599.003,27	2.683.328,87
<b>Spese soggette al limite (c. 557)</b>	<b>40.089.736,45</b>	<b>36.127.005,13</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>178.895.953,93</b>	<b>185.505.404,92</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>22,41%</b>	<b>19,47%</b>



## SPESE PER IL PERSONALE 2011-2014

Come si evince dal prospetto che segue, le spese per il personale sostenute nel quadriennio 2011-2014 sono progressivamente diminuite

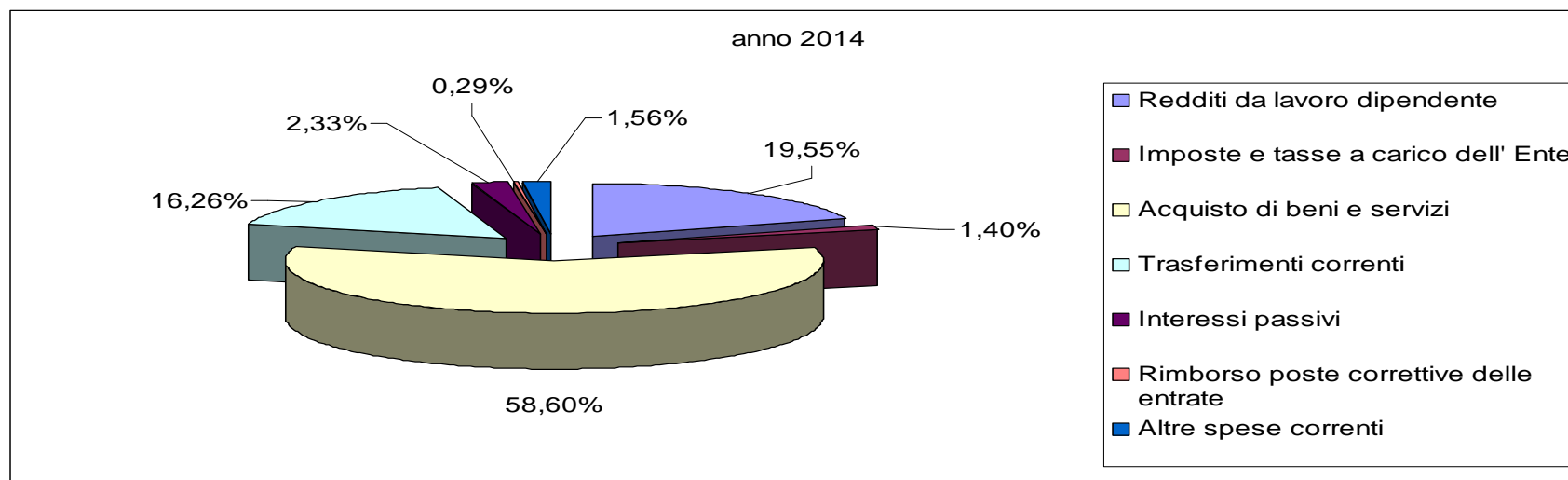
2011	2012	2013	2014
41.184.594,03	35.693.992,50	37.900.021,30	36.127.005,13



## SPESE CORRENTI

L' Ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate ad esempio all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle quote interessi ecc... Questi costi di funzionamento costituiscono le principali spese correnti, classificate secondo quanto previsto dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica. La classificazione della spesa corrente per l'anno 2014, per macroaggregato di spesa, riporta i seguenti dati:

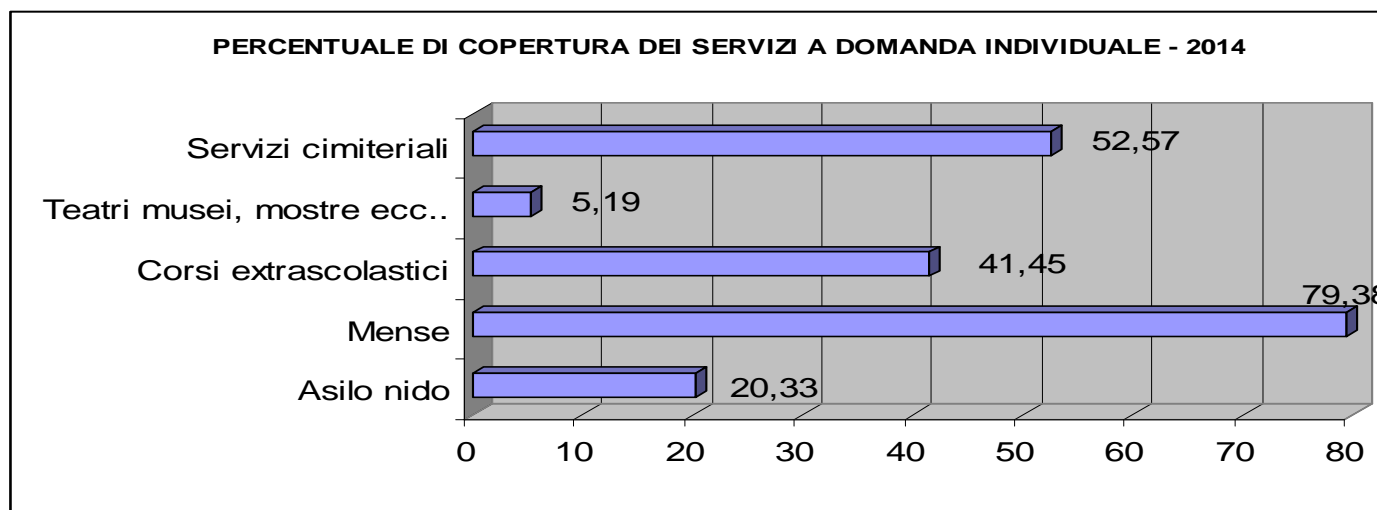
<b>Classificazione della spesa corrente per macroaggregati</b>	<b>anno 2012</b>	<b>anno 2013</b>	<b>anno 2014</b>
Redditi da lavoro dipendente	35.653.597,87	37.919.414,04	36.272.628,31
Imposte e tasse a carico dell' Ente	2.442.279,88	2.677.278,71	2.600.003,33
Acquisto di beni e servizi	106.380.303,02	109.024.235,21	108.707.909,51
Trasferimenti correnti	14.246.361,49	31.346.455,90	30.162.681,36
Interessi passivi	4.574.692,38	4.149.460,17	4.330.768,43
Rimborso poste correttive delle entrate	0,00	0,00	545.414,59
Altre spese correnti	3.862.767,25	4.370.476,83	2.885.999,39
<b>Totale spese correnti</b>	<b>167.160.001,89</b>	<b>189.487.320,86</b>	<b>185.505.404,92</b>



## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per “servizi a domanda individuale” si intendono tutti quei servizi che l'Ente gestisce direttamente, non in ragione di una specifica delega o norma di legge, ma come servizio erogato alla cittadinanza che ne faccia richiesta e che non siano classificate come non onerose ex lege. Il Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali “servizi a domanda individuale”. Il Comune di Prato, nell'ambito delle suddette categorie, eroga i seguenti servizi:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>	<b><i>entrate</i></b>	<b><i>spese</i></b>	<b><i>Saldo</i></b>	<b><i>% di copertura</i></b>
Asilo nido	1.592.091,48	7.829.447,80	-6.237.356,32	20,33%
Mense comprese quelle ad uso scolastico	6.092.371,35	7.675.367,67	-1.582.996,32	79,38%
Corsi extrascolastici di insegn. Arti, sport e altre discipline	373.646,33	901.371,52	-527.725,19	41,45%
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	82.139,22	1.583.878,28	-1.501.739,06	5,19%
Servizi cimiteriali	370.069,16	704.000,00	-333.930,84	52,57%
<b>Totali</b>	<b>8.510.317,54</b>	<b>18.694.065,27</b>	<b>-10.183.747,73</b>	<b>45,52%</b>

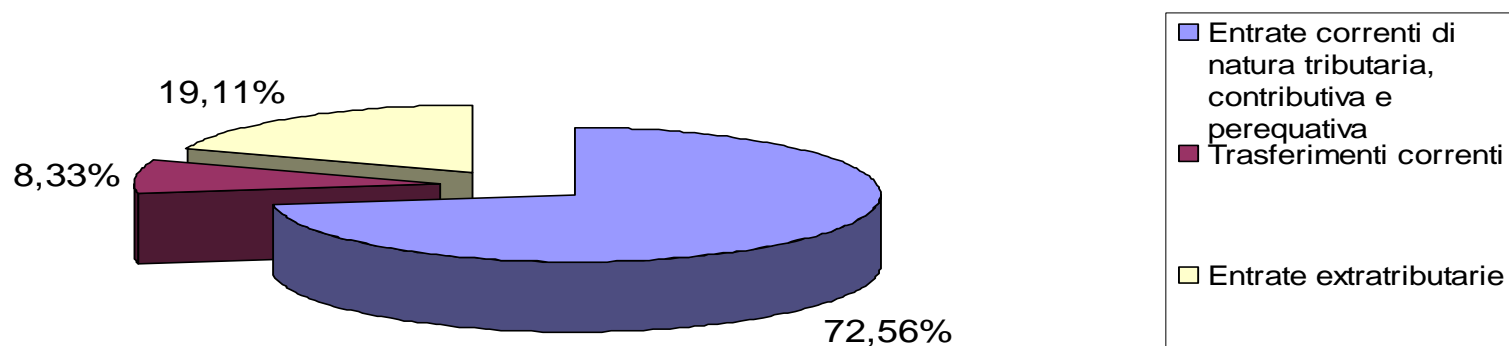


## ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti concorrono a formare le risorse che l'Ente impiega per la copertura delle spese correnti cioè per coprire il costo dei servizi pubblici e finanziare le spese di funzionamento. Le entrate correnti sono classificate, a seconda della natura, in entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, trasferimenti correnti (ad es. da amministrazioni pubbliche, da imprese, da Unione Europea ecc...) ed entrate extratributarie (ad es. entrate da vendita di beni e servizi, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ecc..)

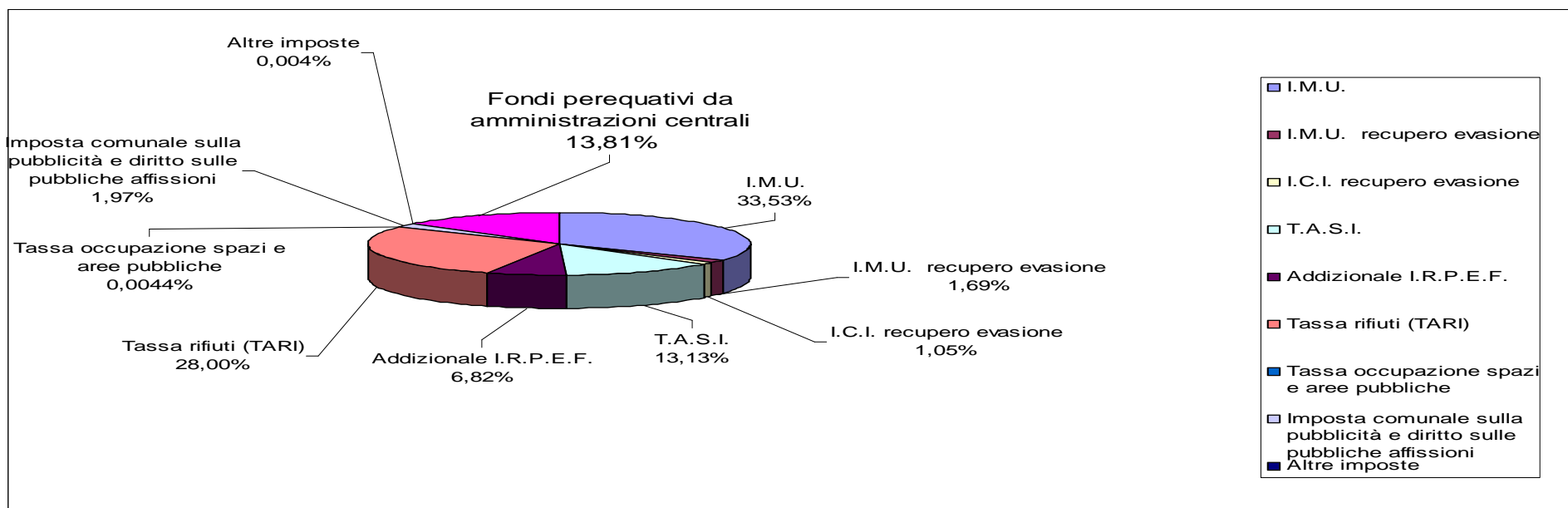
Entrate correnti anno 2014	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	161.306.752,54
Trasferimenti correnti	18.527.453,18
Entrate extratributarie	42.484.919,97
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>222.319.125,69</b>

### Classificazione delle entrate correnti 2014



## CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA delle imposte, tasse, proventi assimilati e fondi perequativi da amministrazioni centrali

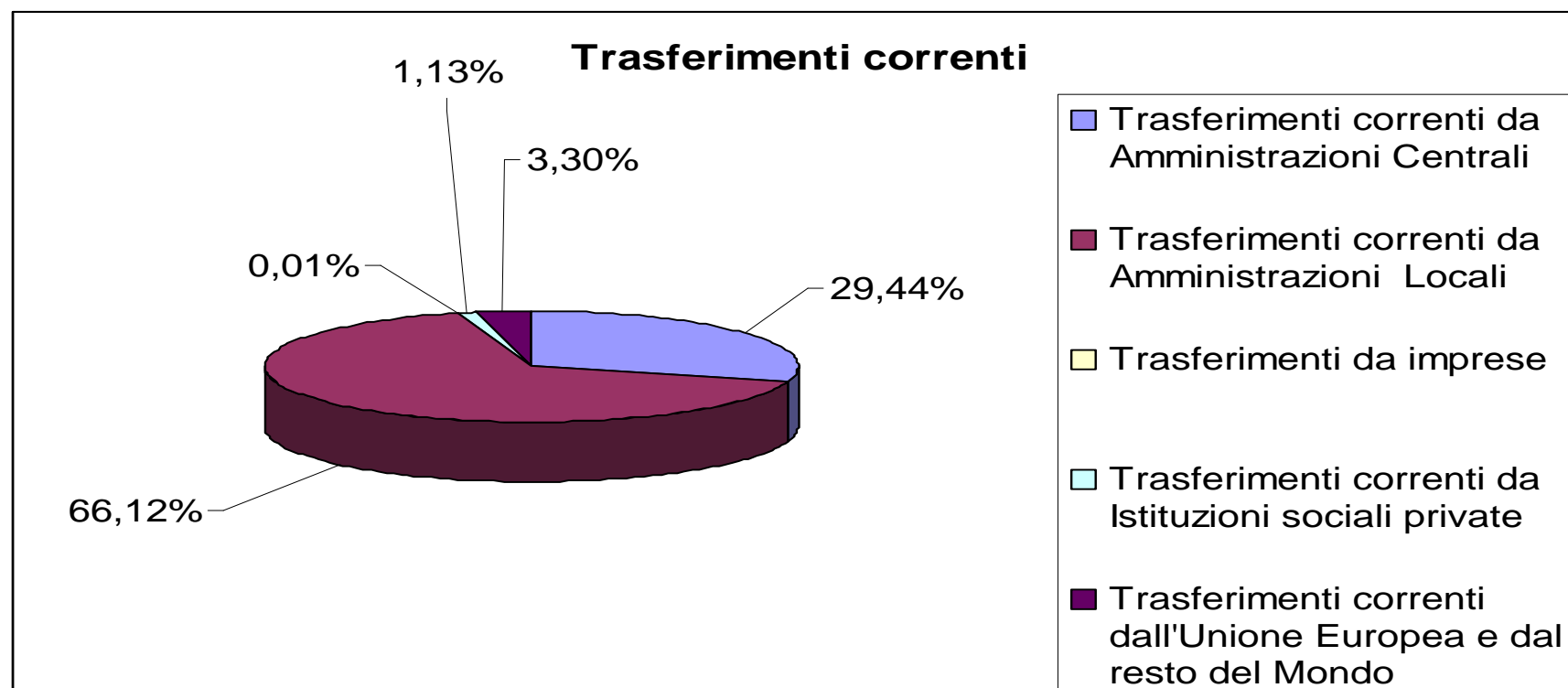
I.M.U.	54.086.179,60
I.M.U. recupero evasione	2.725.403,40
I.C.I. recupero evasione	1.694.937,22
T.A.S.I.	21.173.343,29
Addizionale I.R.P.E.F.	10.996.243,13
Tassa rifiuti (TARI)	45.162.023,95
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	6.119,10
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.177.570,30
Altre imposte	3.518,31
<b>Totale Imposte, tasse e assimilati</b>	<b>139.025.338,30</b>
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	22.281.414,24
<b>Totale Entrate correnti da imposte, tasse, proventi assimilati e fondi perequativi da amministrazioni centrali</b>	<b>161.306.752,54</b>





## CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA dei trasferimenti correnti

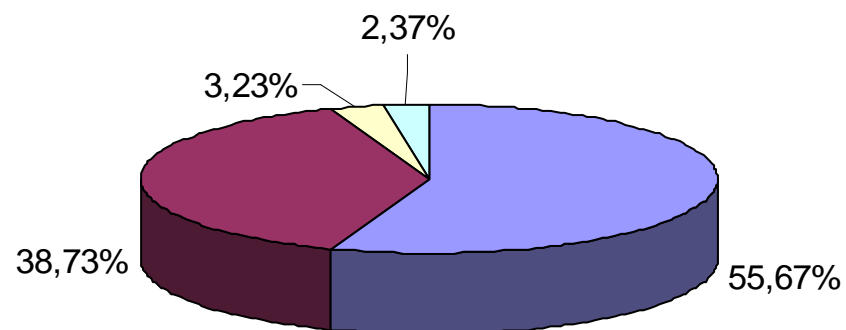
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	5.453.660,69
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	12.249.478,65
Trasferimenti da imprese	2.500,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	210.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	611.813,84
<b>Totale Trasferimenti correnti</b>	<b>18.527.453,18</b>



## CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA delle entrate extratributarie

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.199.671,20
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.747.787,74
Interessi attivi	1.228.526,00
Altre entrate da redditi di capitale	901.766,34
Rimborsi e altre entrate correnti	4.407.168,69
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>42.484.919,97</b>

### Entrate extratributarie



- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- Interessi attivi
- Altre entrate da redditi di capitale

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

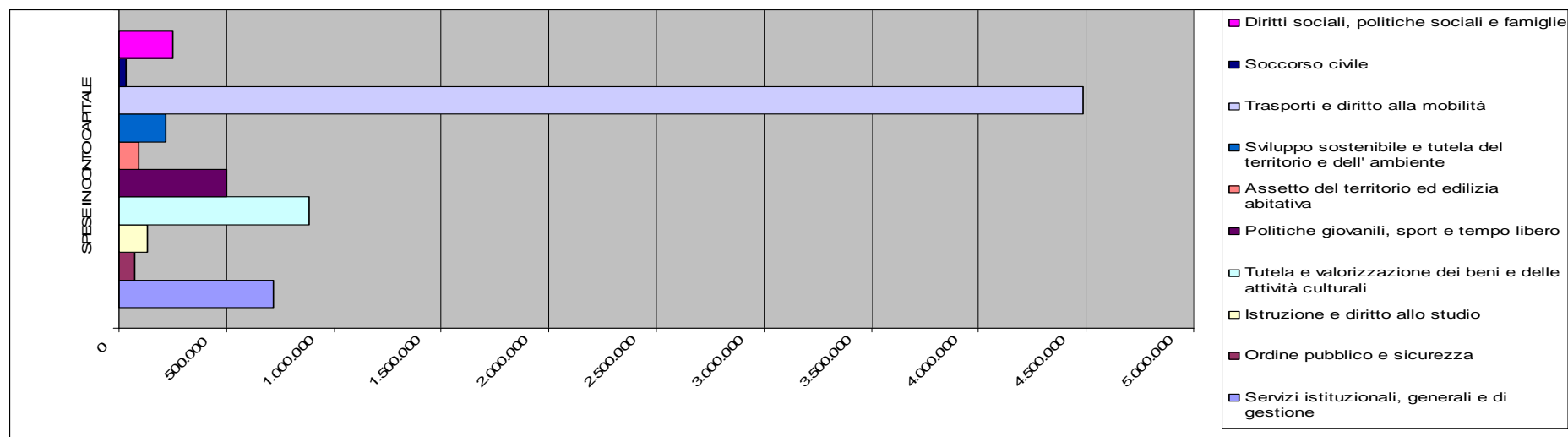
Le spese effettuate per finanziare investimenti sono definite spese in conto capitale; appartengono alle spese in conto capitale le seguenti tipologie di spesa:

- l'acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;
- l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
- le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;
- i trasferimenti in conto capitale destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;
- i trasferimenti in conto capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata.
- gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

## SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE ANNO 2014

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni (art. 12 D.Lgs 118/2011)

MISSIONE	SPESE IN CONTO CAPITALE
Servizi istituzionali, generali e di gestione	721.590,17
Ordine pubblico e sicurezza	72.106,50
Istruzione e diritto allo studio	135.096,83
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	882.453,04
Politiche giovanili, sport e tempo libero, turismo	501.950,50
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	90.542,16
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente	216.294,99
Trasporti e diritto alla mobilità	4.488.205,32
Soccorso civile	35.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	251.151,91
<b>TOTALE</b>	<b>7.394.391,42</b>

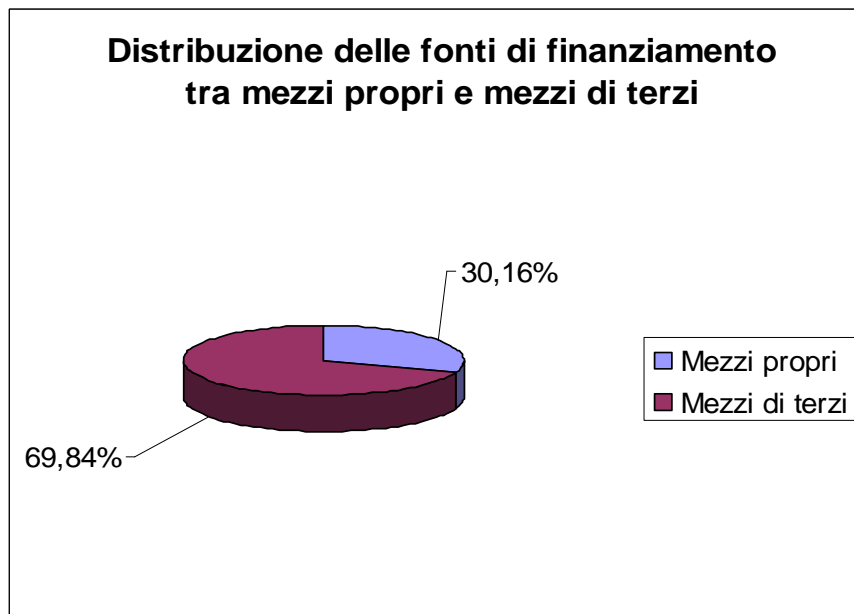
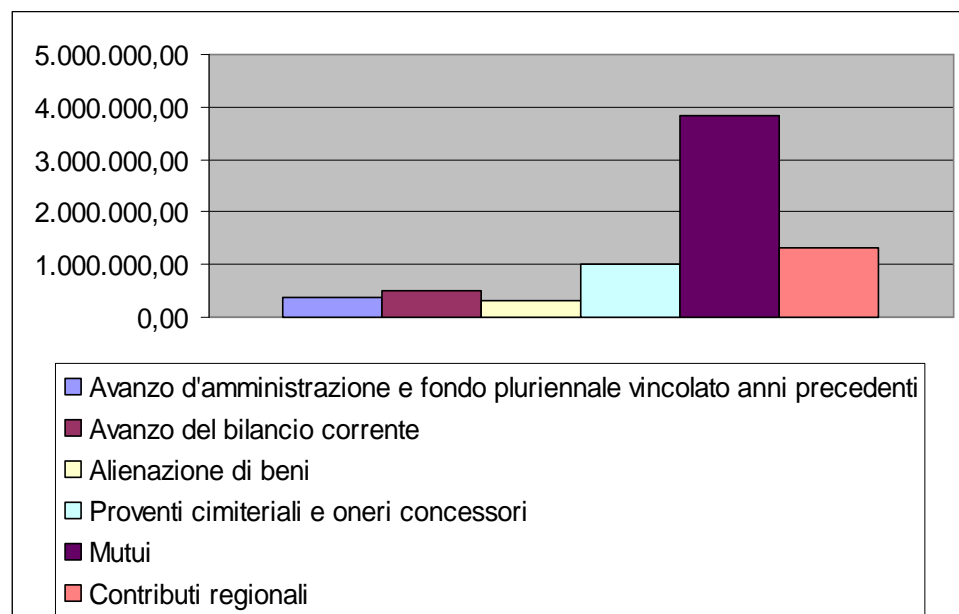


## FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE

Il Testo unico degli enti locali (D.Lgs 267/2000) così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede all'art 199 le fonti di finanziamento che gli enti locali possono utilizzare per le spese di investimento.

Di seguito le fonti di finanziamento utilizzate dal Comune di Prato nell'anno 2014.

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:		Mezzi di terzi:	
- avanzo d'amministrazione e fondo pluriennale vincolato anni precedenti	385.433,26	- mutui	3.847.037,23
- avanzo del bilancio corrente	500.000,00	- contributi regionali	1.316.970,72
- alienazione di beni	327.853,90	<b>Totale mezzi di terzi (B)</b>	<b>5.164.007,95</b>
- proventi cimiteriali e oneri concessori	1.017.096,31		
<b>Totale mezzi propri (A)</b>	<b>2.230.383,47</b>		
<b>Totale risorse (A+B) 7.394.391,42</b>			



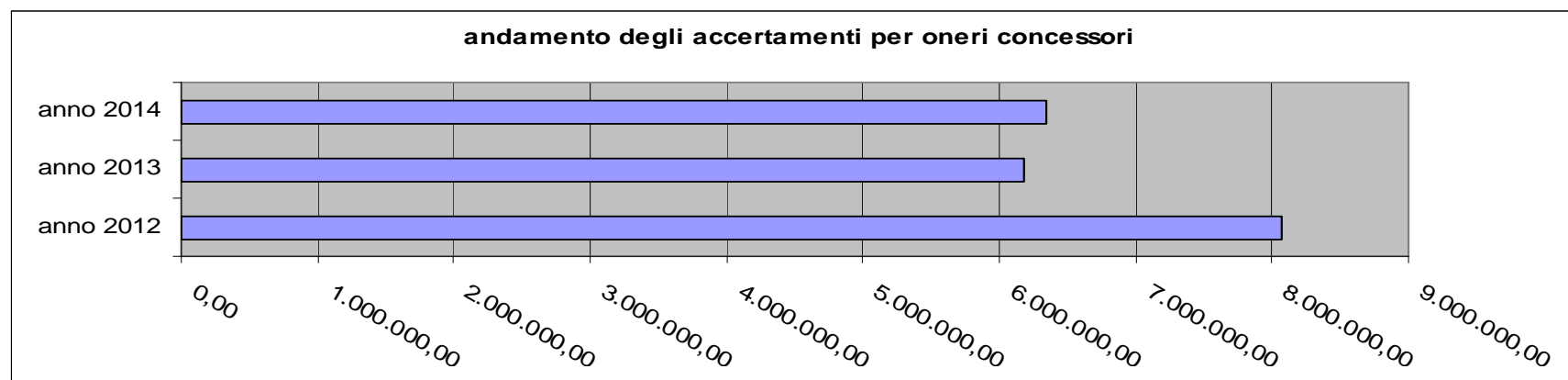
## ONERI CONCESSORI

La Legge 10/77 "Norme sull'edificabilità dei suoli" all'art. 1 stabilisce che "ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale partecipa agli oneri ad essi relativi e la esecuzione delle opere è subordinata a concessione da parte del sindaco". L'art. 3 specifica che "la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione". Quindi per "oneri concessori" si intendono l'insieme degli oneri da versare al Comune per ottenere il Permesso di costruire. Gli oneri di urbanizzazione sono dovuti al Comune per contribuire alle spese da questo sostenute per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie per la vita della collettività.

Le opere di urbanizzazione primaria sono le infrastrutture come strade, parcheggi, verde pubblico, reti di distribuzione di acqua, gas, elettricità, le fogne, la pubblica illuminazione, ecc... Le opere di urbanizzazione secondaria invece sono gli asili, le scuole dell'obbligo, gli impianti sportivi, le chiese, le attrezzature culturali ecc... Il costo di costruzione, invece, è un contributo commisurato, in percentuale, al costo dell'edilizia convenzionata.

### Oneri concessori : andamento 2012-2013-2014

<i>Accertamento 2012</i>	<i>Accertamento 2013</i>	<i>Accertamento 2014</i>
8.062.715,82	6.183.195,84	6.343.760,70



## CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

L'art. 242 del Dlgs 267/2000 considera gli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di un'apposita tabella contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari, in questo caso gli enti sono tenuti a dimostrare annualmente l'avvenuta copertura al livello minimo dei costi complessivi di gestione di alcuni servizi. Il nostro ente, come si evince dalla tabella che segue, rispetta tutti i parametri e pertanto non si trova nella condizione di ente strutturalmente deficiatario.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti ( a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento ):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art.2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n.228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoei:		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti ( al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale ):		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo ( fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012):		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari):		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente (fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari):		X

## TEMPI DI PAGAMENTO

La legge n. 69/2009 prevede che gli Enti della Pubblica Amministrazione pubblichino con cadenza annuale sul proprio sito un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture nonché lavori pubblici denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti".

Per l'anno 2014, l' **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti** ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge n. 66 convertito in Legge 89/2014 è stato quantificato in **86,81 giorni**.

Il dato riportato è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2012	2013	2014
A	Proventi della gestione	182.536.632,43	220.166.320,00	220.188.833,00
B	Costi della gestione	217.208.630,53	224.225.052,00	220.468.918,00
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-34.671.998,10</b>	<b>-4.058.732,00</b>	<b>-280.085,00</b>
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	472.608,97	1.380.458,00	901.766,00
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-34.199.389,13</b>	<b>-2.678.274,00</b>	<b>621.681,00</b>
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.898.628,58	-3.071.564,00	-3.102.242,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	29.362.309,94	-679.952,00	3.813.605,00
	Imposte		-2.677.279,00	-2.600.003,00
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-6.735.707,77</b>	<b>-9.107.069,00</b>	<b>-1.266.959,00</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	711.232.748,00		-16.147.265,00	695.085.483,00
Immobilizzazioni finanziarie	79.147.920,00		69.461,00	79.217.381,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>790.380.668,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-16.077.804,00</b>	<b>774.302.864,00</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	217.010.742,00	16.396.973,00		233.407.715,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	130.734,00	5.543.662,00		5.674.396,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>217.141.476,00</b>	<b>21.940.635,00</b>	<b>0,00</b>	<b>239.082.111,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.007.522.144,00</b>	<b>21.940.635,00</b>	<b>-16.077.804,00</b>	<b>1.013.384.975,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>				<b>0,00</b>
<b>Passivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>712.274.776,00</b>		<b>6.887.074,00</b>	<b>719.161.850,00</b>
<b>Conferimenti</b>				<b>0,00</b>
<b>Fondo per rischi e oneri</b>	<b>30.649.865,00</b>		<b>27.624.538,00</b>	<b>58.274.403,00</b>
Debiti di finanziamento	105.973.454,00	-6.073.184,00		99.900.270,00

Debiti di funzionamento	141.906.342,00	-39.755.102,00		102.151.240,00
Debiti verso imprese controllate	129.741,00	-129.741,00		0,00
Debiti per anticipazione di cassa	1.242.507,00	-1.242.507,00		0,00
Altri debiti	11.000.172,00	12.283.840,00		23.284.012,00
Debiti per attività svolta per conto terzi	4.345.287,00	1.442.783,00		5.788.070,00
<b>Totale debiti</b>	<b>264.597.503,00</b>	<b>-34.786.953,00</b>	<b>0,00</b>	<b>231.123.592,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>			<b>4.825.130,00</b>	<b>4.825.130,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>1.007.522.144,00</b>	<b>-34.786.953,00</b>	<b>11.712.204,00</b>	<b>1.013.384.975,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>				<b>0,00</b>